



Lorenzo A. Pinna è professore emerito di Chimica Medica e Propedeutica Biochimica dal 2013, dopo essere stato professore ordinario della stessa disciplina dal 1975 al 2012. In precedenza era stato Postdoctoral Fellow presso la Johns Hopkins University School of Medicine di Baltimora (USA). Ha svolto il ruolo di visiting professor presso le Università di Melbourne, Australia (1990), Odense, Danimarca (2001) e di Ulm, Germania (2013). Presso l'Università di Padova è stato Direttore del Dipartimento di Chimica Biologica dal 1984 al 1993 e dal 2002 al 2005, della Scuola di Dottorato in Biochimica e Biotecnologie dal 2004 al 2007 e del Centro Interdipartimentale per lo studio dei segnali cellulari dal 2010 al 2012. Membro di diverse commissioni di ateneo, è stato coordinatore delle commissioni scientifiche dell'Area Biologica (dal 1987 al 1996) e della Facoltà di Medicina (dal 1996 al 2001).

E' un esperto nel campo della trasduzione di segnale mediata da fosforilazione delle proteine, con particolare riguardo all'enzimologia molecolare di protein chinasi oncogeniche ("onco-chinasi") e allo sviluppo di loro inibitori con efficacia anti-tumorale. In quest'ambito ha pubblicato più di 400 articoli scientifici su riviste internazionali provviste di "impact factor" ricevendo più di 30000. citazioni con un H-index pari a 88 che lo collocano nella parte alta della lista dei "Top Italian Scientists" (TIS). Nel suo campo di studio è considerato un pioniere (primo lavoro pubblicato nel 1963) e il laboratorio da lui creato è tuttora in prima linea tra quelli che si occupano di "*signal transduction therapy*". Una lista completa delle sue pubblicazioni è disponibile nel sito

<https://scholar.google.it/citations?user=VUwFX84AAAAJ&hl=it>

Le sue ricerche più recenti sono state finanziate da AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro). In precedenza aveva ottenuto finanziamenti da numerose istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, tra cui il MIUR e il Ministero della Salute, il CNR, Wellcome Trust, Novartis, Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica e la Commissione Europea (progetti HCM, BioMed-2 e LSHB).

E' stato membro dei comitati editoriali di numerose riviste scientifiche internazionali, tra cui l'European Journal of Biochemistry (ora FEBS Journal), dal 1985 al 1996, Biochimica et Biophysica Acta (1988-1996), International Journal of Biochemistry and Cell Biology (1994-96), Cellular and Molecular Life Science (2003-2009), e guest editor di volumi monografici pubblicati da Springer e da Wiley.

Svolge/ha svolto il ruolo di valutatore per numerose agenzie che finanziano progetti di ricerca, tra cui La Commissione Europea, Wellcome Trust (UK), National Science Foundation (USA), European Science Foundation, EMBO, International HFSP, The Israel Science Foundation, FWO (Belgio), DKFZ (Germania).

Vincitore del premio "Award Biotech '98", è socio onorario della Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare, membro dell'Accademia Olimpica di Vicenza e socio effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.